

DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Agli Operatori Economici interessati

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE E INTERVENTO RIABILITATIVO, PSICOEDUCATIVO E PSICO-SOCIALE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI E AMBULATORIALI E/O PRESSO IL DOMICILIO DEI PAZIENTI MINORI, AFFERENTI ALLA UOC TSMREE PER LE LINEE DI ATTIVITA’ AUTISMO, ADOLESCENZA, ADHD E POLO VALUTATIVO. ULTERIORI CHIARIMENTI

Con ulteriore quesito pervenuto fuori termine sono stati richiesti chiarimenti circa la coerenza di precedenti risposte fornite nei confronti degli operatori economici interessati, ai quali si ritiene di dover fornire risposta al fine di garantire chiarezza sul contenuto degli atti di gara e favorire la massima partecipazione alla procedura.

Domanda n. 25

Rispetto alla gara riportata in oggetto e con riferimento ai chiarimenti pubblicati in data 21/09/2021, segnaliamo un’apparente incongruenza nella risposta n. 20, nella consapevolezza che, pur essendo decorsi i termini di presentazione dei chiarimenti, la corretta interpretazione di quanto da Voi riscontrato sia indispensabile alla formulazione dell’offerta economica.

Leggendo, appunto, la risposta inerente i criteri di quantificazione del canone mensile di € 36.837,13 previsto per i servizi aggiuntivi, sembra intendere che tale importo comprenda, oltre al “...valore minimo di attività di front e back office, accettazione, accoglienza e tecniche necessarie a supportare tali servizi”, anche tutti i costi relativi a “... sicurezza, personale referente dell’appalto, gestione della reportistica, costi per le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività offerte e relativi costi generali e utile”.

Tale assunto pare differire dalla risposta n.8 dei chiarimenti pubblicati in data 09/09/2021, in cui è riportato che nelle “prestazioni accessorie” (e, quindi, nel relativo canone mensile) siano ricomprese le sole “... prestazioni aggiuntive non corrispondenti ad attività di natura socio-sanitaria ...” e non anche tutto il resto delle spese da sostenere per la gestione dell’appalto (costi di sicurezza, costi per le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività offerte e relativi costi generali e utile).

Inoltre, qualora fosse valida l’interpretazione data alla risposta n. 20 del 21/09/2021, tali ultimi costi paiono riferirsi al valore complessivo della gara. Se così fosse, il canone mensile di € 36.837,13 moltiplicato per 24 mensilità e sommato al costo della manodopera dovrebbe coincidere con il suddetto valore complessivo della gara. Ma così non è, in quanto:

- Costo della manodopera = € 8.076.423,56
- Canone mensile per servizi aggiuntivi = € 36.837,13 x 24 mesi = € 884.091,12
- Somma costo della manodopera + servizi aggiuntivi = € 8.960.514,68 diverso dal valore complessivo della gara di € 9.368.651,33, per un importo pari ad € 408.136,65.

Alla luce delle considerazioni sopra espone, chiediamo di fornire la corretta interpretazione ai chiarimenti pubblicati, in modo da precisare cosa debba considerarsi incluso e cosa escluso dal canone mensile di € 36.837,13.

In attesa di un urgente riscontro, ringraziamo e porgiamo cordiali saluti.

DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Risposta n. 25

Si chiarisce che la differente risposta fornita alle richieste chiarimenti risulta dovuta al differente tenore delle domande avanzate dagli operatori economici nelle due occasioni e non è dovuta alla presunta incoerenza prospettata.

Infatti con la domanda n. 8 è stato chiesto di dettagliare quali prestazioni accessorie, per le quali verrà corrisposto un canone mensile, siano da ricondurre ai “servizi aggiuntivi indicati nel capitolato di gara”.

Si ribadisce pertanto che la risposta ha indicato ed esemplificato tali attività, tra tutte quelle oggetto di appalto, in particolare individuandole nel complesso, per esclusione, rispetto a quelle di natura socio-sanitaria comprese nell'elenco delle figure professionali espressamente al paragrafo 6 del capitolato tecnico

Al contrario la domanda n. 20 chiede conto del criterio e quindi dei costi presi a riferimento per la individuazione del canone mensile posto a base d'asta al fine della remunerazione di tali servizi aggiuntivi.

Pertanto nella risposta sono stati indicati sia i costi diretti (ovvero di tutte le componenti di costo stimate come necessarie per la realizzazione delle prestazioni relative ai servizi definiti “aggiuntivi”: costi della manodopera necessari alla realizzazione delle sole attività di front e back office, accettazione, accoglienza e tecniche, costi di acquisto/noleggio dei materiali ed eventuale ammortamento di attrezzature, costi di realizzazione del servizio di reportistica, ecc...), sia quota parte dei costi indiretti (quota parte delle spese generali d'azienda imputate all'appalto, quota parte dei costi della sicurezza afferente all'esercizio dell'attività dell'impresa e quota parte dei costi necessari a garantire la figura del referente del servizio dell'impresa), sia infine quota parte dell'utile di impresa.

L'ipotesi prospettata nella richiesta chiarimenti è erronea dal momento che somma l'intera quota dei costi della manodopera indicati nel paragrafo 3 del Disciplinare di gara (relativi sia alle prestazioni socio-sanitarie, sia “aggiuntive”) piuttosto che la sola quota dei costi riferibili alla seconda categoria di prestazioni.

Si ribadisce infine che sono esclusi dal canone tutti i costi diretti, indiretti e dovuti all'utile di impresa riferibili alle prestazioni socio-sanitarie realizzate tramite il personale di cui al paragrafo 6 del capitolato tecnico.

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco